

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-1807 del 11/04/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019 intestata a MOLINO VILLA ROMITI - S.R.L. per lo stabilimento di produzione farine di frumento, lavorazione granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Firenze n. 57
Proposta	n. PDET-AMB-2022-1939 del 11/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno undici APRILE 2022 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019 intestata a MOLINO VILLA ROMITI - S.R.L. per lo stabilimento di produzione farine di frumento, lavorazione granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Firenze n. 57**

#### LA DIRIGENTE

**Richiamata** l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata con Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MOLINO VILLA ROMITI - S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Firenze n. 57. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione farine di frumento, lavorazione granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Firenze n. 57.”* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/03/2019;

**Tenuto conto** che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA” l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria, l'Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in fognatura;
- All'ALLEGATO C, il Nulla osta acustico ex art. 8 L.447/1995.

**Vista** la comunicazione di modifica non sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, presentata in data 10/02/2022 ed acquisita da Arpae al PG/2022/22697 del 11/02/2022, inerente ad una richiesta di proroga di 2 anni della scadenza per la messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni N. 1 “Fossa ricevimento”, N. 2 “Prepulitura”, N. 3 “Pulitura”, N. 4 “Mulino” e N. 5 “Semolatrice” di cui alla prescrizione n. 3. Paragrafo C. dell'Allegato A sopra richiamato, quindi con una nuova scadenza per la messa in esercizio al 28/03/2024;

**Considerato** che con Nota di Arpae PG/2022/27809 del 18/02/2022 è stato comunicato l'avvio del procedimento finalizzato alla valutazione della comunicazione di modifica non sostanziale presentata e all'eventuale aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente;

**Dato atto** che in data 03/03/2022 il Comune di Forlì, relativamente all'impatto acustico, ha comunicato quanto segue: *“(…) si ribadisce che l'allegato C (nulla osta acustico) della DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019, rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/03/2019 prot. n. 27790 prevede: entro 90 giorni dal rilascio dell'autorizzazione unica ambientale o dalla messa in esercizio dell'attività, a verifica di quanto dichiarato dal TCA, dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico post operam nelle condizioni di massimo disturbo e presso tutti i recettori; il risultato di tali misure, ovvero la verifica del rispetto dei valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 nel periodo diurno e notturno, dovrà essere riportato in una relazione ed inoltrato all'Autorità competente. Qualora dette fonometrie dovessero evidenziare criticità acustiche presso i recettori individuati, la ditta dovrà presentare contestualmente un progetto di bonifica acustica per ricondurre il rumore entro i limiti di legge e relativi tempi di attuazione, fermo restando che la prosecuzione dell'attività sarà consentito solo ed esclusivamente nel rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.”*;

**Atteso** che in data 11/04/2022 il Responsabile dell'endo-procedimento “emissioni in atmosfera” ha aggiornato le proprie conclusioni istruttorie evidenziando in particolare quanto segue:

*“(…) **Valutato** che per quanto riguarda le emissioni in atmosfera trattasi di modifica non sostanziale, ai sensi delle definizioni di cui all'art. 2 comma 1 lettera g) del D.P.R. 59/13 e all'art. 268 comma 1 lettera m-bis) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, dal momento che non vengono richiesti né una variazione qualitativa né un aumento degli inquinanti autorizzati;*

**Valutato** che, sulla base di quanto sopra riportato, vi siano le condizioni per concedere la proroga di cui alla comunicazione di modifica non sostanziale in oggetto, ritenendo altresì opportuno, visto il lungo periodo che è intercorso dal rilascio dell'AUA senza aver attivato neanche una delle emissioni autorizzate, ricordare che fino alla messa in esercizio degli impianti oggetto di autorizzazione gli stessi non possono essere attivi e che non

possono neanche essere generate altre emissioni in atmosfera di polveri, anche diffuse, soggette all'obbligo di preventiva autorizzazione;

**Rilevato** che, sulla base delle valutazioni sopra riportate, si ritiene opportuno procedere all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente, sostituendo integralmente la prescrizione 3. del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" di seguito riportata:

3. "La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni";

con quanto di seguito riportato, a seguito di quanto richiesto con la modifica in oggetto:

3. "La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 entro il 28/03/2024**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni. Si ricorda che fino alla messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5, da comunicare ai sensi del successivo punto 4., non possono essere svolte le rispettive attività che generano emissioni in atmosfera di polveri soggette ad obbligo di autorizzazione",

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

(...) si propone all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale ed Autorizzazioni settoriali **di aggiornare l'Allegato A dell'Autorizzazione Unica Ambientale vigente**, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e smi, con la sostituzione integrale della prescrizione 3. del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" di seguito riportata:

3. "La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 entro tre anni** dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni.";

con quanto di seguito riportato, a seguito di quanto richiesto con la modifica in oggetto:

3. "La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle **emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 entro il 28/03/2024**; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni. Si ricorda che fino alla messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5, da comunicare ai sensi del successivo punto 4., non possono essere svolte le rispettive attività che generano emissioni in atmosfera di polveri soggette ad obbligo di autorizzazione",

mantenendo inalterate tutte le altre condizioni e prescrizioni dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.";

**Atteso** che, per quanto sopra esposto, si rende necessario **aggiornare** la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019 avente ad oggetto: "D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MOLINO VILLA ROMITI - S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Firenze n. 57. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione farine di frumento, lavorazione granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Firenze n. 57." rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/03/2019, **modificando l'ALLEGATO A della Determinazione Dirigenziale come sopra esposto**;

**Vista** la deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n.1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n.13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 del 23/09/2019 con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;

**Vista** la Deliberazione del Direttore Generale n. 114 del 19/11/2019, con la quale è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Responsabilità del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;

**Vista** la nota del 31/12/2021 assunta al PG/2021/201008, con la quale la Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena ha delegato le funzioni afferenti all'incarico di Funzione "Autorizzazioni complesse ed Energia" alla Dott.ssa Tamara Mordenti in qualità di dirigente presso il medesimo servizio a far data dal 01/01/2022;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visto** il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Maria D'Angelo, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. **Di AGGIORNARE**, per le motivazioni in premessa citate, la **Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019** avente ad oggetto: *"D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. MOLINO VILLA ROMITI - S.R.L. con sede legale in Comune di Forlì, Via Firenze n. 57. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione farine di frumento, lavorazione granaglie sito nel Comune di Forlì, Via Firenze n. 57."* rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì in data 28/03/2019, **come segue:**

- **la prescrizione 3. del Paragrafo C. "Emissioni in atmosfera soggette alla presente autorizzazione" dell'ALLEGATO A, è sostituita dalla seguente:**

**3. "La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5 entro il 28/03/2024; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio di una o più emissioni, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente alle rispettive emissioni. Si ricorda che fino alla messa in esercizio degli impianti di cui alle emissioni E1, E2, E3, E4 ed E5, da comunicare ai sensi del successivo punto 4., non possono essere svolte le rispettive attività che generano emissioni in atmosfera di polveri soggette ad obbligo di autorizzazione".**

2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019.

3. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta Tamara Mordenti non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti Cristian Silvestroni e Maria D'Angelo attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione Dirigenziale n. DET-AMB-2019-1356 del 20/03/2019 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per la notifica alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL, ad Hera S.p.A ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

Per la Dirigente Responsabile  
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Mariagrazia Cacciaguerra

La Dirigente Delegata  
Tamara Mordenti

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**